

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Arnaldo Arioli.

Riservato alla
Ragioneria Generale

IL DIRETTORE DI
DIREZIONE

Valleros
Mario

[illegible]

Elenco Allegati

DESCRIZIONE
Nessun allegato presente



ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE - PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QL/420/2014

del 05/mar/14

NUMERO PROTOCOLLO QL/15424/2014

del 05/mar/14

Disposizioni relative agli stabili siti in Roma, Via Cosimo Ridolfi nn°21/23 - Mun.5° (ex 6°)
Pos. N. : 8/14
Municipio: V (ex VI)

Responsabile unico del procedimento	
IL DIRETTORE DI DIREZIONE	Vallorosi Mario <small>Firma digitale di Vallorosi Mario ID: c=IT, o=Comune di Roma, ou=Vallorosi Mario, serialNumber=IT/LLMMA/7552A123P, givenName=Mario, sn=Vallorosi, o=Comune di Roma, ou=Vallorosi, date=2014.03.05 10:56:12 +0100</small>
Visto di conformità agli obiettivi programmatici. IL DIRETTORE	
D.lgs 267/2000) visto di regolarità contabile e copertura finanziaria	
Visto di regolarità contabile	



IL DIRETTORE

Vista, la segnalazione del Municipio V (ex VI) U.O.T. fono n.2025/14, registrata al protocollo del Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile con il n. QL 913 del 08/01/2014 con allegato fono VV.F. del 16.12.2013;

Constatato che gli stabili in oggetto sono due manufatti monopiano ad uso abitativo, realizzati in muratura portante;

Constatato, inoltre, che a causa di una voragine apertasi sotto il piano di fondazione, uno degli edifici si è inclinato con possibile rotazione e cedimento sull'edificio adiacente;

Visto il Verbale n.4 del 29.1.2014, prot. QL 7355/14, con il quale la Commissione Sicurezza Statica Edifici Privati ha confermato l'inagibilità dei due edifici, stabilita dal VV.F. con il suddetto fono del 16/12/2013; Considerato che la situazione statica degli stabili in oggetto specificato potrebbe evolversi negativamente nel tempo, con il verificarsi di eventuali crolli a/o cedimenti.

Visti gli artt. 56 e 94 del Regolamento Generale Edilizio del Comune di Roma;

Visto l'art. 34, comma 3, dello Statuto del Comune di Roma;

Determina

DI DIFFIDARE

Le proprietà degli stabili siti in Roma, Via Cosimo Ridolfi n. 21 e 23 - Mun V (ex VI) - che dovranno essere accertati dal competente Gruppo di Polizia Roma Capitale - affinché mantengano lo stato di inagibilità dei rispettivi immobili fino alla definitiva messa in sicurezza degli edifici e del piano di fondazione, eseguita e certificata da un tecnico abilitato;

L'affidamento dell'incarico e l'accettazione dello stesso da parte del tecnico dovranno essere comunicati all'Amministrazione Capitolina, in particolare:

- al "Dipartimento Tutela Ambiente - Protezione Civile-U.O. Gestione Emergenze ed Eventi Straordinari- Ufficio per la Sicurezza Statica degli Edifici Privati";
- alla "U.O.T. Municipale" competente per territorio;
- al "Gruppo di Polizia Roma Capitale" competente per territorio.

Dovrà essere data comunicazione, a cura del committente, ai suddetti Uffici dell'Amministrazione Capitolina dell'inizio degli adempimenti, nonché degli interventi necessari che dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia Edilizia - Urbanistica, mediante acquisizione del titolo idoneo alla realizzazione delle opere di ripristino delle condizioni di sicurezza.

Il tecnico medesimo, al termine dei lavori, dovrà inviare, agli Uffici sopramenzionati, certificato, redatto su carta legale, attestante che, a seguito delle verifiche effettuate e degli interventi eseguiti, "è stato eliminato ogni pericolo per l'incolumità delle persone".

Si rammenta, tra l'altro, il contenuto degli artt. 2053 C.C. (responsabilità civile per danni cagionati dalla rovina di un edificio) e 677 C. P., 1° e 3° comma (responsabilità per omissione di lavori in edifici o costruzioni che minacciano rovina).

Gli Uffici Municipali (U.O.T. e Gruppo di P.R.C.) competenti per territorio, sono incaricati del controllo dell'ottemperanza del presente provvedimento e, in caso di inadempienza da parte del diffidato, di provvedere alla irrogazione delle sanzioni previste e adozione dei provvedimenti del caso, dandone comunicazione all'Ufficio per la Sicurezza Statica degli Edifici Privati.

In caso di inottemperanza di quanto sopra ordinato, l'Amministrazione Capitolina, per il tramite della U. O.T. Municipale di competenza, ai sensi degli artt. 56 e 94 del Regolamento Edilizio vigente, provvederà d'ufficio, a spese dei contravventori, ad adottare i provvedimenti a tutela della incolumità pubblica.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. del Lazio entro 60 giorni dalla data di notifica.



Dipartimento Tutela Ambientale -
Protezione Civile

Ufficio per la Sicurezza Statica degli Edifici Privati

ROMA CAPITALE		
Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde		
Protezione Civile		
U.O. - Gestione Emergenze ed Eventi Straordinari		
Ufficio Sicurezza Immobili Privati		
	data 17.3.14	
Prot. Gen. n. 81244-18313.		

Rif.to:
Allegati:

ROMA CAPITALE Municipio Roma V
17 MAR. 2014
Prot. CF-N° 45214

Al: COMANDANTE GRUPPO "Prenestino" POLIZIA
ROMA CAPITALE V (ex VI) Municipio

E p.c. AL DIRETTORE TECNICO V (ex VI) Municipio

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO V (ex VI)
Municipio

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL
FUOCO DI ROMA - Ufficio Polizia Giudiziaria

OGGETTO: Determinazione Dirigenziale relative agli stabili siti in Roma, Via Cosimo Ridolfi 21/23
Mun. V (ex VI)

Pos. 6/14

Si trasmettono cinque esemplari, per ogni nominativo, della Determinazione Dirigenziale,
Rep. N. 420/14 con prot. QL 15424/2014

- ① di provvedere alla sua notifica, con l'urgenza che il caso richiede, trattenendone una copia per gli adempimenti previsti al successivo punto 3), trasmettendone, con sollecitudine, una copia, munita della relata dell'avvenuta consegna, al Direttore Tecnico Municipale e restituendone una a questo Dipartimento;
- 2) che, da parte del Servizio Tecnico Municipale, venga controllato che i lavori intimati nella Determinazione stessa siano eseguiti sotto la direzione di un tecnico qualificato (prendendo visione della relativa lettera di incarico e di accettazione);
- 3) di controllare che gli interessati abbiano richiesto ed ottenuto le eventuali autorizzazioni previste dalle norme vigenti e perseguire eventuali lavori abusivi.
- 4) in caso di inottemperanza provvedere a quanto espressamente previsto nel testo della determinazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Arnaldo Arioli)

P.D. Monaco
con preghiera di
chiarire notizie in merito

Al Presidente Polizia

18 MAR. 2014